



Notificazione – ordine di confisca (riferimento dell'incarto: B-344 / TrC)

Messa al sicuro provvisoria dell'autoveicolo VW Passat, di colore nero, targato FG607WY (ITA), n. di telaio WVWZZZ3CZ7E067064.

Fattispecie (in breve)

Controllo doganale dell'11 giugno 2018 presso il valico di confine di Chiasso-Autostrada (Canton Ticino). Messa al sicuro provvisoria di un veicolo con nascondiglio incorporato (vuoto). Sia nel veicolo che nel nascondiglio è stata comprovata la presenza di tracce di stupefacenti.

Detentriche del veicolo

Razije Varaku, nata il 28 gennaio 1960, cittadina albanese (non presente al momento del controllo doganale), ultimo indirizzo noto in Italia, rappresentata dall'avvocato Lorenzo Satti, Studio Legale Associato Casciani, con sede a 51015 Monsummano Terme (Italia).

Conducente del veicolo e passeggero

X__, nato il 14 luglio 1983, cittadino albanese (figlio della detentriche del veicolo) e Y__, nato il 19 giugno 1982, cittadino albanese.

Stato della procedura

In data 27 marzo 2019 il difensore, l'avvocato Lorenzo Satti, è stato invitato a eleggere un domicilio di recapito in Svizzera. Finora non è stato dato seguito a tale invito (termine fissato dall'autorità: 30 giorni dalla notifica del rispettivo scritto). Pertanto, in virtù dell'articolo 36 della legge federale del 20 dicembre 1968 sulla procedura amministrativa (RS 172.021), l'ordine di confisca è stato notificato mediante pubblicazione ufficiale nel Foglio federale.

In data 23 luglio 2019, nel Foglio federale è pubblicato il seguente ordine di confisca:

1. Il veicolo VW Passat, di colore nero, targato FG607WY (ITA), n. di telaio WVWZZZ3CZ7E067064, viene messo provvisoriamente al sicuro ai sensi dell'articolo 104 della legge del 18 marzo 2005 sulle dogane (RS 631.0) e, una volta che l'ordine di confisca sarà passato in giudicato, confiscato in modo definitivo.
2. Non vengono rimosse spese procedurali. Nel quadro di un'eventuale procedura di ricorso, all'opponente possono essere addossate tasse e spese procedurali.

3. Contro il presente ordine di confisca può essere fatta opposizione presso l'Amministrazione federale delle dogane, Monbijoustrasse 40, 3003 Berna (Svizzera), entro 30 giorni dalla notificazione nel Foglio federale.

Rimedi giuridici

Contro il presente ordine di confisca può essere fatta opposizione presso l'Amministrazione federale delle dogane, Monbijoustrasse 40, 3003 Berna (Svizzera), entro 30 giorni dalla notificazione nel Foglio federale. L'opposizione deve essere trasmessa all'autorità oppure, all'indirizzo di questa, a un ufficio postale svizzero o a una rappresentanza diplomatica o consolare svizzera entro l'ultimo giorno del termine.

L'opposizione deve essere presentata per scritto. Essa deve contenere una precisa richiesta e indicare i fatti che la giustificano; i mezzi di prova vanno menzionati e, se possibile, allegati.

Se non è fatta opposizione entro il termine, l'ordine di confisca è equiparato a una sentenza esecutiva (art. 67 e 68 della legge federale del 22 marzo 1974 sul diritto penale amministrativo; RS 313.0).

23 luglio 2019

Amministrazione federale delle dogane:

Comando del Corpo delle guardie di confine
Ambito di servizio stupefacenti AFD,
Cap A. Trachsel